

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)
AFFARI GENERALI

ORIGINALE

**** DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 2013 ****

n. 33 del 5.9.2013

Oggetto

DINIEGO ALLA PROPOSTA DI ADOZIONE DELLA MODALITA' SEMPLIFICATA DI LIQUIDAZIONE DI CUI ALL'ART. 258 DEL DLGS 18.08.2000 N. 267

Addì 5.9.2013 , alle ore 19.20 nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, sita in via G.Lorca, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei sottosegnati assessori:

| n | Cognome e nome | Presente | Assente |
|---|--------------------|----------|---------|
| 1 | AVV. ANTONIO TINTO | P | |
| 2 | IOVINELLI AMEDEO | P | |
| 3 | SERRA GENNARO | P | |
| 4 | AVERSANO GIOVANNI | P | |
| 5 | PASCALE FRANCESCO | P | |

Presiede : AVV. ANTONIO TINTO

Redige il verbale : DOTT.MARCO VERDICCHIO - SEGRETARIO COMUNALE

il Sindaco - Presidente , constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

~~LA GIUNTA COMUNALE~~

Vista la seguente proposta di deliberazione :



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

OGGETTO: DINIEGO alla PROPOSTA di ADOZIONE della MODALITÀ SEMPLIFICATA di LIQUIDAZIONE di cui all'art. 258 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

la GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la allegata proposta di deliberazione di pari oggetto sottoscritta dal Sindaco e registrata al n.57/2013;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

RITENUTO di condividere tutto quanto nella allegata proposta riportato;

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA:

di APPROVARE la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

di TRASMETTERE, a cura del servizio segreteria, la presente deliberazione all'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Succivo.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

la GIUNTA COMUNALE

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA:

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

PROPOSTA di DELIBERAZIONE per la GIUNTA COMUNALE

Registrata al n. 54 anno 2013

Trasmessa all'Ufficio Segreteria il giorno 05-09-2013

Trasmessa all'Ufficio Ragioneria il giorno 05-09-2013

Il Responsabile
Sig.ra Ciccarelli Carmela

OGGETTO: DINIEGO ALLA PROPOSTA DI ADOZIONE DELLA MODALITÀ SEMPLIFICATA DI LIQUIDAZIONE DI CUI ALL'ART. 258 DEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267.

IL SINDACO

VISTA:

- La deliberazione dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Succivo n. 7 del 26/07/2013, avente ad oggetto "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267";
- La deliberazione dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Succivo n. 9 del 08/08/2013, avente ad oggetto "Adempimenti consequenziali di cui alla deliberazione n. 7 del 26/07/2013;

CONSIDERATO che nelle predette deliberazioni dell'OSL, tra gli elementi della massa attiva, erroneamente viene attestato la mancanza di stanziamenti sul bilancio 2012 per finalità di risanamento del dissesto, mentre nel supplemento istruttorio all'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato anno 2012, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 08/06/2013, attualmente al vaglio del Ministero dell'Interno, viene destinata a favore dell'OSL la somma di € 1.624.000,00 quale provento stimato delle alienazioni del patrimonio disponibile disposte con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 04/05/2013;

RILEVATO che, nelle predette deliberazioni dell'OSL, tra gli elementi della massa attiva viene riportato un Fondo Cassa al 31/12/2011 ammontante ad € 373.299,10 che non tiene conto dei



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

pagamenti per azioni esecutive subite dall'ente nell'esercizio finanziario 2011, come risultanti dalla deliberazione di C.C. n. 25 del 31/10/2012 di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 e dai relativi allegati, che ammontano ad € 143.300,53, per cui il Fondo di Cassa da trasferire eventualmente all'OSL ammonta ad € 229.998,57;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- Nella suddetta deliberazione dell'OSL non viene chiarito il Fondo Cassa suddetto sia stato o meno rettificato ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) del D.P.R. 378/1993, né se siano stati detratti i pagamenti di debiti (residui passivi) di competenza dell'OSL effettuati dall'Ente dopo la dichiarazione di dissesto e sommati i residui attivi di competenza dell'OSL riscossi dall'Ente dopo la dichiarazione di dissesto);
- Che a tale proposito l'Ente, con nota prot. 3977 del 18/06/2013 ha comunicato all'OSL che non avrebbe effettuato il passaggio di cassa fino alla concorrenza della ricostituzione in tesoreria delle somme a specifica destinazione utilizzate per cassa per il pagamento, prima della dichiarazione di dissesto, di debiti di competenza dell'OSL;
- il Comune di Succivo, per gli anni 2012-2013-2014, risulta beneficiario del contributo a carico del Ministero dell'Interno di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/2012, determinato per l'anno 2012 in € 973.318,69, già erogato, destinato all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria, giusto D.M. del 11 marzo 2013 (G.U. n. 65 del 18.03.2013) e che dovrà essere erogato, nella misura da stabilirsi anno per anno, anche per gli anni 2013 e 2014 ad incrementare ulteriormente la massa attiva;
- la deliberazione dell'OSL n. 7 del 26/07/2013 veniva adottata con urgenza nell'imminenza della conversione in Legge del D.L. n. 69/2013 (c.d. "Decreto del fare") il cui art. 12-bis (sostegno alle imprese creditrici dei comuni dissestati) introduceva nel D.L. 35/2013 (Misure in materia di pagamenti dei debiti della pubblica amministrazione maturati al 31/12/2012) il comma 17-sexies all'art. 1, che prevedeva la possibilità per gli enti dissestati che avessero dichiarato il dissesto finanziario nei 24 mesi precedenti alla entrata in vigore del D.L. 35/2013 e che avessero aderito alla procedura semplificata di liquidazione prevista dall'art. 258 del D. Lgs. 267/2000, di accedere, mediante apposita istanza, all'anticipazione erogata dalla Cassa DD.PP.

at li



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

prevista dal D.L. 35/2013, dalla quale inizialmente i comuni dissestati erano stati esclusi (circolare MEF – Dip. del Tesoro del 07/05/2013 – DG/A/259/13), anticipazione che sarebbe stata messa a disposizione dell'OSL al fine di estinguere i debiti facenti parte della massa passiva di sua competenza mediante la suddetta procedura semplificata di liquidazione;

- nella versione finale approvata dalle Camere, il testo del comma 17-sexies dell'art. 1 del D.L. 35/2013, introdotto dalla Legge di conversione del D.L. 69/2013, oltre a ridurre di un terzo lo stanziamento inizialmente previsto, include nella possibilità di finanziamento con l'anticipazione Cassa DDPP i soli debiti commerciali al 31/12/2012 escludendone i debiti fuori bilancio non riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 entro la medesima data;
- trattasi di anticipazione rimborsabile a trenta anni e che il tasso di interesse da applicare è pari, per le erogazioni dell'anno 2013, al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione e rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro, alla data della pubblicazione del D.L. 35/2013, e cioè il 3,302%, come da comunicato stampa n. 45 del 4 aprile 2013 pubblicato sul sito internet del medesimo Ministero. Per l'erogazione dell'anno 2014, il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni sarà determinato sulla base del rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione con comunicato del Direttore generale del tesoro da emanare e pubblicare sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 15 gennaio 2014;
- allo stato, l'unica possibilità da parte dell'Ente per mettere a disposizione la liquidità necessaria alla procedura semplificata di liquidazione sarebbe quella di ricorrere all'anticipazione introdotta dal citato art. 12-bis del D.L. 69/2013;
- pertanto, il fabbisogno stimato dall'OSL di € 2.025.191,85, dichiarato nella deliberazione n. 7/2013, peraltro necessariamente variabile in aumento, ove finanziato dall'Ente con l'anticipazione di cui al D.L. 35/2013, il cui presupposto è la adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 del T.U.E.L., con tutto il corollario di obblighi posti a carico dell'Ente, porterebbe l'ente a sopportare un esborso finale al termine dell'ammortamento di circa € 3.163.511,98 , con una rata annuale di € 109.086,62 da



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

- rimborsare entro il 30 settembre di ogni anno (scadenza prima rata 31 maggio 2014 per le erogazioni effettuate nel 2013 e 31 maggio 2015 per le erogazioni effettuate nel 2014);
- il Comune di Succivo attualmente sopporta un esborso annuo di € 646.583,20 per rate di ammortamento mutui erogati da Cassa DDPP – MEF e da altri Istituti;
 - inoltre, l'Ente ha aderito alla procedura per il pagamento dei debiti della P.A. per quanto concerne i debiti sorti nel 2012 (essendo la competenza sui debiti fino al 31.12.2011 devoluta all'OSL), per la quale sono stati ammessi all'anticipazione di cui al D.L. 35/2013 debiti per € 139.759,06 la cui rata di ammortamento va ad aggiungersi a quelle attualmente in vigore;
 - pertanto, l'Ente è pressoché al limite della sua capacità di indebitamento (vedasi mod. F istruttorio, allegato all'ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2012);
 - il Comune di Succivo per l'anno 2012 ha usufruito dell'anticipazione di cassa di circa € 1.688.261,00 senza interessi, erogata dal Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 3, comma 5 ter, del D.L 174/2012, la cui restituzione va effettuata in tre rate negli esercizi 2013-2014-2015 entro il 30 settembre di ogni anno;
 - un ulteriore indebitamento, con una rata di oltre 100.000,00 euro annui, graverebbe a partire dal 2014 sul bilancio pluriennale stabilmente riequilibrato, peraltro attualmente ancora al vaglio del Ministero dell'Interno, con il concreto ed attuale rischio di creare squilibri non rimediabili, in quanto l'ente è già ricorso alla elevazione di tutte le imposte e tariffe nella misura massima consentita e per cui si troverebbe, ove mai aderisse oggi alla procedura semplificata proposta dall'OSL, quale presupposto per ricorrere all'indebitamento di cui al D.L. 35/2013 per assicurarne il fabbisogno immediato, da un lato a dover reperire ulteriori entrate ripetitive o tagliare in modo corrispondente i servizi ai cittadini nella misura atta a bilanciare la suddetta ulteriore rata e dall'altro rischierebbe di non potere assicurare ai cittadini i servizi essenziali;
 - la suddetta ipotesi contrasta con le finalità della disciplina del dissesto finanziario che non è solo quella di risanare l'ente mediante il pagamento dei creditori, ma anche quella di consentire alla gestione di competenza dell'amministrazione, successiva alla



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

- dichiarazione di dissesto, di potere erogare ai cittadini i servizi essenziali ed avere la possibilità di programmazione per il futuro;
- nella denegata ipotesi in cui non venisse accolta la richiesta espressa con la citata nota n. 3977 del 18.06.2013, l'amministrazione dovrà concorrere, con le prime risorse libere, a ricostituire in Tesoreria le somme relative ai fondi a gestione vincolata, utilizzate fino all'esercizio finanziario 2011 in termini di cassa e la cui gestione resta a carico dell'Ente in virtù dell'art. 255, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000 ;
 - l'amministrazione intende individuare ulteriori beni, rispetto a quelli già individuati nel piano delle alienazioni approvato con deliberazione del C.C. da dichiarare disponibili al fine di sostenere con la loro alienazione la massa attiva;
 - allo stato attuale, appare più opportuno nell'interesse delle finalità di risanamento completo dell'Ente proseguire nell'attività di puntuale rilevazione della massa passiva, mediante la inclusione in essa dei debiti pur accertati in data successiva alla dichiarazione di dissesto anche con provvedimenti giurisdizionali, ma originati da atti o fatti gestionali di data anteriore alla dichiarazione di dissesto finanziario, fino ad oggi trasmessi all'OSL (art. 5, comma 2, del D.L. 29.03.2004, n. 80, convertito in L. 28.05.2004, n. 140: *"2. Ai fini dell'applicazione degli articoli 252, comma 4, e 254, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si intendono compresi nelle fattispecie ivi previste tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico."*);
 - alla luce di tutte le motivazioni fin qui espresse, allo stato attuale l'Ente è impossibilitato ad aderire alla procedura semplificata e ad assicurare il relativo fabbisogno dell'OSL mediante l'indebitamento di cui al D.L. 35/2013, fermo restando l'orientamento positivo nei confronti della procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000, che potrà essere proposta dall'OSL all'esito di una più puntuale verifica della massa passiva, dell'erogazione delle due ulteriori rate di



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

contributo statale di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/2012 e della realizzazione della liquidazione dei beni disponibili di cui è stato avviato il procedimento di alienazione e degli ulteriori beni che l'amministrazione intende individuare a tal fine;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D.L. n. 35/2013;
- il D.L. n. 69/2013;
- il D.P.R. 378/1993;
- il D.L. 80/2004;
- il D.L. 174/2012;
- il D.M. 11/03/2013;

per le motivazioni e le considerazioni sopra espresse,

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

APPROVARE la premessa e le motivazioni sopra espresse, che qui si hanno per integralmente riportate e facenti parte del presente deliberato;

ESPRIMERE DINIEGO, allo stato, per le motivazioni sopra espresse, alla proposta di adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 del D.Lgs. n. 267/2000;

DARE ATTO che l'amministrazione intende individuare ulteriori beni immobili, rispetto a quelli già indicati nella deliberazione di C.C. n. . del 04/05/2013, da alienare al fine di incrementare la massa attiva dell'OSL;

DARE ATTO che l'amministrazione intende verificare la possibilità di adesione alla procedura semplificata, all'esito della corresponsione da parte del Ministero dell'Interno del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/2012 per le annualità 2013 e 2014, del procedimento di alienazione dei beni immobili sopra individuati e da individuare, nonché all'esito di una



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

puntuale verifica della consistenza della massa passiva, comprensiva dei debiti di cui all'art. 5, comma 2, del D.L. 80/2004, conv. il L. n. 140/2004, il tutto per assicurare il completo risanamento dell'Ente;

TRASMETTERE, a cura del servizio segreteria, la presente deliberazione all'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Succivo.

DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO
AVV. ANTONIO TINTO
av. A. T. T.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Per quanto concerne la regolarità tecnica, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs 267/2000, il sottoscritto Responsabile esprime parere: *[Signature]*

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Aniello Marsilio)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: Per quanto concerne la regolarità contabile, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto responsabile esprime parere: *[Signature]*

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Aniello Marsilio)

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco / Il Presidente

AVV. ANTONIO TINTO



Il Segretario Generale

DOTT. MARCO VERDICCHIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del sito web dell'ente " <http://www.comune.succivo.ce.it> in data _____ e resterà affissa fino al _____ per n. 15 giorni consecutivi ;
E' stata comunicata in pari data _____ ai sigg. capigruppo consiliari con protocollo (_____)

Il Responsabile del Servizio

Aniello Marsilio



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

() Da atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente seguibile a far data dall'approvazione , ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

() Attesta che la deliberazione di cui al presente verbale è esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000



Il Segretario Comunale

Dott. Marco Verdicchio

CERTIFICAZIONE

La presente è copia conforme all'originale esistente agli atti dell'ufficio.
Viene rilasciata copia per uso

() amministrativo

() consigliere Comunale ed è limitata all'esercizio dei diritti elettorali connessi alla carica, ai sensi dell'allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 ed è esente dai diritti di segreteria

() altro

Succivo li :

il responsabile del servizio
Aniello Marsilio

